



**COMMISSARIO di GOVERNO**  
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

DECRETO n. 41 del 9/1/2024

**OGGETTO: D.P.C.M. 2 Dicembre 2019 – Piano operativo sul dissesto idrogeologico per il 2019 – Codice interno IIA\_CT043 Comune di San Giovanni La Punta - Codice ReNDiS 191R043/G3 “Completamento del I lotto della rete fognante del centro abitato – Stralcio rete acque bianche” - CUP J56B18000180001 – CIG ZDF3DFC5A9.**

**Finanziamento, impegno e pagamento spese di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori sulla GURI – ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A.**

**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto** l'art. 15 della Legge 07.08.1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d' accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii., che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante: «Norme in materia ambientale» ed, in particolare, la parte III «Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche»;
- Visto** il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 88, recante: «Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali, a norma dell'art. 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42» e, in particolare, l' art. 4 del medesimo decreto legislativo, il quale dispone che il FAS di cui all'art. 61 della legge n. 289/2002 assuma la denominazione di «Fondo per lo sviluppo e la coesione» (FSC) e sia finalizzato a dare unità programmatica e finanziaria all'insieme degli interventi aggiuntivi a finanziamento nazionale, che sono rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2015 recante il «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», a valere sulle risorse assegnate dalla delibera CIPE n. 32 del 20 febbraio 2015, che individua una sezione attuativa ed una programmatica di interventi;
- Vista** la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016 che, in applicazione della lettera c) dell'art. 1, comma 703, della richiamata legge di stabilità 2015, ha individuato le aree tematiche di interesse del Fondo per lo sviluppo e la coesione e ripartito tra le stesse aree tematiche le risorse disponibili;



- Vista** la delibera CIPE n. 55 del 1° dicembre 2016 che ha approvato, in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) e della delibera CIPE n. 25/2016, il Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, suddiviso in quattro sotto-piani di interventi da realizzarsi in tutto il territorio nazionale, per un valore complessivo pari a 1,9 miliardi di euro;
- Vista** la delibera CIPE n. 99 del 22 dicembre 2017 di approvazione del primo *Addendum* al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020 che assegna una dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera», dell'importo complessivo pari ad euro 94.526.557,50;
- Vista** la delibera CIPE n. 11 del 28 febbraio 2018 di approvazione del secondo *Addendum* al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;
- Vista** la delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 «Preso d'atto degli esiti della Cabina di regia del 16 marzo 2018 relativi ai piani operativi e interventi approvati con le delibere CIPE numeri 10, 11, 14, 15 e 18 del 28 febbraio 2018;
- Vista** la delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 che ha ridefinito il quadro finanziario e programmatorio complessivo del Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020;
- Considerato** che con la predetta delibera CIPE n. 31 del 21 marzo 2018 resta individuata, nell'ambito del secondo *Addendum* al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020, la dotazione finanziaria integrativa alla Linea di azione 1.1.1 «Interventi per la riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera», il cui importo complessivo è pari ad euro 226.972.712,47;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 recante «Approvazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale», pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - Serie generale n. 88 del 13 aprile 2019;
- Vista** in particolare, l'Azione 5 dell'allegato A concernente l'ambito d'intervento 2 «Misure di prevenzione» del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 che prevede che il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare provveda ad elaborare il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019, a valere anche sulle risorse deliberate dal CIPE, proponendo eventualmente la modifica e rimodulazione di precedenti disposizioni e deliberazioni del medesimo Comitato;
- Considerato** che il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 febbraio 2019 dispone che il Piano operativo sul dissesto idrogeologico per l'anno 2019 sia adottato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019 con il quale si è proceduto ad adottare il Piano operativo per il dissesto idrogeologico per il 2019 a valere sulle risorse di cui alle richiamate delibere CIPE attinenti al Piano operativo «Ambiente» FSC 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del Decreto Legge 24.06.2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla Legge 11.08.2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** l'art. 7, comma 2 e l'art 9, comma 2 del Decreto Legge 12.09.2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11.11.2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Vista** la nota protocollo n. 5834 del 31.12.2015 con la quale il Presidente della Regione Siciliana, nella qualità di

Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex legibus n. 116/2014 e n. 164/2014, ha autorizzato la prosecuzione delle attività del relativo Ufficio fino all'ultimazione delle attività previste dai citati accordi;

**Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;

**Visto** il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 per l'attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;

**Visto** il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»»;

**Considerato** che nell'ambito degli interventi elencati nel citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019 recante "Piano operativo sul dissesto idrogeologico per il 2019" è compreso l'intervento individuato con il codice Rendis 19IR043/G3 **Codice interno IIA\_CT043 Comune di San Giovanni La Punta - "Completamento del I lotto della rete fognante del centro abitato – Stralcio rete acque bianche"**;

**Visto** il Decreto Commissariale n. 2009 del 04.11.2020 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l' Arch. Marianna Bonanno, in servizio presso il comune di San Giovanni la Punta, è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento in sostituzione dell'Ing. Simone Maccarrone;

**Visto** il Decreto n. 1107 del 29/06/2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato disposto, il finanziamento complessivo dell'importo di € 123.196,82 incluso oneri ed IVA, necessario per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati all'acquisizione delle indagini geognostiche, alla relazione geologica, alla progettazione definitiva ed esecutiva, alla direzione dei lavori, al coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione ed Esecuzione;

**Visto** il decreto n. 343 del 22/02/2023 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stata disposta l'approvazione amministrativa del progetto esecutivo e del relativo quadro economico, per un importo pari a € 1.628.839,07, finanziando, al contempo, l'importo di € 1.505.642,25, atteso che l'importo di € 123.196,82 fosse già stato finanziato con il decreto n. 1107/2020;

**Visto** il decreto n. 2182 del 21/12/2023 con il quale, tra l'altro, si è provveduto a finanziare l'importo di € 13.713,07, ad integrazione del finanziamento già disposto con il decreto n. 343 del 22/02/2023;

**Visto** il Decreto Commissariale n. 2212 del 28/12/2023 con il quale è stata autorizzata la gara d'appalto e sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento dei Lavori per l'esecuzione dell'intervento individuato con codice **IIA\_CT043 Comune di San Giovanni La Punta - Codice ReNDiS 19IR043/G3 "Completamento del I lotto della rete fognante del centro abitato – Stralcio rete acque bianche"**;

**Vista** la richiesta di inserzione del bando di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento **IIA\_CT043 Comune di San Giovanni La Punta - Codice ReNDiS 19IR043/G3 "Completamento del I lotto della rete fognante del centro abitato – Stralcio rete acque bianche"**, effettuata sul portale IOL (inserzioni on-line Gazzetta Ufficiale) dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in data 28/12/2023;

**Vista** la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei Lavori sulla GURI V Serie Speciale n. 149 del 29/12/2023, relativo all'intervento di cui all'oggetto;



- Vista** la fattura n. 1223015800 del 29/12/2023, emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. per la pubblicazione del bando di gara relativo all'affidamento dei lavori dell'intervento de quo, acquisita agli atti in data 04/01/2024 con prot. n. 141, per un importo pari ad € 1.458,84 IVA compresa;
- Visto** la dichiarazione resa ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 "Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari" rilasciata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. in data 12 marzo 2021, trasmessa per mezzo mail ed acquisita agli atti in data 15/03/2021 con prot. n. 1127;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità Contributiva della società Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., rilasciato dalle Autorità competenti in data 20/10/2023 - prot. INAIL\_40856318 - scadenza 17/02/2024, acquisito agli atti in data 24/10/2023 con prot. n. 13777;
- Visto** il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 dicembre 2016 che definisce, in attuazione dell'art.73, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, gli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi, stabilendo, altresì, che a far data dal 1° gennaio 2017, ai sensi dell'art. 5 comma 2, le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara saranno rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro 60 giorni dall'aggiudicazione stessa;
- Ritenuto** necessario specificare che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, la suddetta spesa non può gravare sul finanziamento dell'intervento *de quo* e non sarà inserita nel relativo quadro economico, atteso che dovrà essere rimborsata dall'aggiudicatario alla stazione appaltante e, pertanto, costituisce partita di giro;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *"per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze"*;
- Ritenuto** di dover procedere al finanziamento, all'impegno, alla liquidazione, nonché al pagamento dell'importo complessivo pari ad € 1.458,84 IVA inclusa, relativo alla fattura n. 1223015800 del 29/12/2023, emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., riguardante la pubblicazione del bando di gara per l'affidamento dei lavori per l'esecuzione dell'intervento de quo, pubblicato in GURI V Serie Speciale;

*ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164;*

## DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** di disporre, nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno IIA\_CT043 Comune di San Giovanni La Punta - Codice ReNDiS 19IR043/G3 *"Completamento del I lotto della rete fognante del centro abitato – Stralcio rete acque bianche"*, il finanziamento, l'impegno e la liquidazione dell'importo di € 1.458,84 (millequattrocentocinquantesotto/84), propedeutico al pagamento delle spese di inserzione del bando di gara per l'affidamento dei lavori per l'esecuzione dell'intervento de quo in GURI V Serie Speciale, a valere sulla Contabilità Speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

- Articolo 3** di disporre il pagamento dell'importo netto di € 1.195,77 (millecentonovantacinque/77), relativo alla fattura n. 1223015800 del 29/12/2023 (SDI 11202382589), emessa dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. (P.IVA IT00880711007 - C.F. n. 00399810589) per le spese di inserzione del bando di gara, da liquidare alla società con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010.
- Articolo 4** di disporre il pagamento a favore del Tesoro dello Stato, in applicazione dell'art. 17-ter del DPR numero 633/1972, dell'imposta sul valore aggiunto relativa alla somma del precedente articolo, per l'importo di € 263,07 (duecentosessantatre/07) da versare al capo VIII – capitolo di Entrata 1203 – art. 12.
- Articolo 5** Di demandare al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo il compito di comunicare alla ditta aggiudicataria della gara l'importo delle spese di pubblicazione dell'esito di gara, di cui al precedente art. 2, al fine del relativo rimborso entro 60 giorni dall'aggiudicazione stessa, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016.
- Articolo 6** Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio e controllo ed al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

**Il Soggetto Attuatore**

(Dott. Maurizio Croce)

